

Premio Maastricht a 13 studenti

Lions club "Salerno Host" e "Salerno Duomo" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti premiano 13 studenti dell'Università degli studi di Salerno. A ricevere il "Premio Maastricht" durante la cerimonia di premiazione ieri alla camera di commercio di Salerno, sono stati 13 tra i 65 studenti della facoltà di Economia, Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione, che avevano concorso al bando. I lavori migliori, scelti dalla commissione hanno permesso ai vincitori di poter conseguire uno stage lavorativo presso le aziende che hanno patrocinato il progetto. L'idea della collaborazione tra il Lions club, l'Università degli studi di Salerno e l'Ordine dei Dottori Commercialisti è stata curata dalla Presidente del comitato organizzazione Annamaria Pizzolla D'Amato e Katia Baldi. Il tema del convegno ha voluto sottolineare l'importanza della coesione sociale ed identitaria, in un modello di politica europea che oggi purtroppo risulta essere troppo frammentario. «Non può esserci sviluppo, se non c'è identità. Il rischio che stiamo correndo in questa fase, è che con questa forma di frammentarietà individuale, si stia perdendo di vista il punto fondamentale dell'unità europea. Un modello di società per funzionare deve essere libero e democratico»- interviene in apertura il professore Adalgisio Amendola, Presidente della facoltà dell'Università di Fisciano e della Lions club "Salerno Host". Ad intervenire alla discussione sulle politiche economiche e sociali europee di questi anni, erano presenti anche la professoressa Caterina Eusebio, Presidente del Lions club "Salerno Duomo", l'Onorevole Italice Santoro e il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Salerno Oscar De Franciscis. In una fase così particolare per l'Europa che si trova sconvolta dalle immigrazioni, che non è pronta a fronteggiare poiché manca di una strategia, quello di cui si ha bisogno è un personale

politico all'altezza delle nuove e drammatiche esigenze. Il focus del "Premio Maastricht" è proprio quello di offrire ai giovani l'opportunità di formarsi al meglio nelle loro professioni in ambito politico «oggi l'Europa si trova ad un bivio drammatico, ci vuole personale politico formato. Ma prima abbiamo bisogno, soprattutto, di un popolo europeo degno di questo compito. E noi speriamo che i giovani, che si avviano alle carriere politiche, siano formati e pronti per questa missione»- interviene sulla questione l'Onorevole Italice Santoro. Lo stato esiste grazie a due requisiti: la spada e la moneta e secondo Oscar De Franciscis, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Salerno- « dobbiamo adeguare la "spada" agli attacchi che stiamo ricevendo. Abbiamo bisogno di nuove idee per fronteggiare i problemi». Ed è per questo motivo che il Lions club si è preso carico di questo progetto, finalizzato a specializzare gli studenti del corso di Economia, Scienze Politiche, Sociali e della comunicazione dell'Università di Salerno. « Noi Lions abbiamo una funzione di incentivo alla crescita, abbiamo un compito pedagogico» conclude Francesco Capobianco, mentre il Presidente Amendola fa i suoi auguri ai vincitori. I premiati: Floriana Giardino, Alessia Carla Castagna, Carmine Barbati, Vincenzo Cipriano, Maria Antonia De Cesare, Maria Vittoria Radano, Valerio Luciano, Ilaria De Sio, Debora Botti, Barbara Capone, Maria Rita Avizzano, Nunzio Lepore, Ruocco Carmine.